

Valutazione

La valutazione per apprendere

Verso i giudizi descrittivi alla scuola primaria

Nora Terzoli
Dirigente Scolastica

La normativa

- D.LGSL. 62/2017
 - D.P. R 275/1999
 - Legge 22/2020 (art, 1 comma 2 bis)
 - O.M. 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida
 - Documento di trasmissione 2158 del 04/12/2020
-

Identikit della valutazione

- Formativa (il richiamo a quanto realizzato con la DAD)
 - Strumento di costruzione delle strategie didattiche
 - Non segmento conclusivo, ma ricorsivo:
progettazione - valutazione - progettazione
 - Attenta al binomio insegnamento – apprendimento
 - Attribuisce valore alla costruzione di conoscenza degli alunni
 - Sostiene la motivazione al miglioramento
 - Rappresenta i processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso cui si manifestano i risultati di apprendimento
 - Punta sulla sensatezza non sull'esattezza
-

Oltre il numero

- Centralità della valutazione formativa
 - L'esperienza della pandemia: oltre il controllo e l'assegnazione di voti
 - Feedback e autovalutazione
 - Differenza di prove: esercitazioni, verifiche, compiti di realtà, colloqui
 - Superamento del voto numerico nelle valutazioni periodica e finale
-

La valutazione per l'apprendimento

Descrizione analitica, affidabile e valida del **livello** raggiunto in ciascuna delle **dimensioni** che caratterizzano gli **apprendimenti**

Elementi di continuità

- La valutazione ha per «oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento» (d.lgs. 62/2017 art. 1)
-

- «Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» (ibidem)
-

- **Nessun** cambiamento per la valutazione di **religione** e **A/R**, del **comportamento** e per il **giudizio globale** degli apprendimenti
-

Riferimenti ineludibili

- Indicazioni Nazionali 2012 e relativi **traguardi**
 - Curricoli di Istituto e relative rubriche di valutazione
 - Programmazioni annuali
 - Personalizzazione dei percorsi
-

Verso gli obiettivi di apprendimento

- «Individuano campi di sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze»
 - Per ogni classe e disciplina
 - Sono osservabili
 - Contenuti nella programmazione annuale
 - Contengono l'azione e il contenuto disciplinare
 - Ripresi dalle Indicazioni Nazionali o riformulati
-

L'azione dell'alunno

-
- Esprime il processo cognitivo: elencare, collegare, nominare, riconoscere, selezionare, argomentare, generalizzare ...

-
- Senza approssimazioni
-

Contenuti disciplinari

- Fattuali: terminologia, informazioni, dati, fatti,...
 - Concettuali: classificazioni, principi,...
 - Procedurali: algoritmi, sequenze di azioni,...
 - Metacognitivi: imparare a imparare, riflettere sul processo,...
-

- Bilanciare nel repertorio di obiettivi le diverse tipologie
 - Attingere ai nuclei tematici delle Indicazioni
-

Esempi di obiettivi di geografia

Indicazioni Nazionali: PAESAGGIO

- **Conoscere il territorio circostante** attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
-

Obiettivo di apprendimento:

- **Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.**
-

Esempi di obiettivi di geografia (2)

Indicazioni Nazionali: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- **Comprendere** che **il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.**
-

Obiettivo:

- **Riconoscere**, nel proprio ambiente di vita, le **funzioni dei vari spazi** e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
-

I quattro livelli di apprendimento

-
- Avanzato
 - Intermedio
 - Base
 - In via di prima acquisizione
-

Le quattro dimensioni

- Autonomia
 - Tipologia della situazione (nota o non nota)
 - Risorse per portare a termine il compito
 - Continuità
-

- Ulteriori dimensioni identificate dalle singole scuole
-

I livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Strategie per il miglioramento

(Decreto 62/2017)

- Da individuare all'interno dell'autonomia scolastica
 - Percorsi educativi – didattici
 - Coordinamento con le famiglie
 - Strategie di individualizzazione e personalizzazione
-

Valutazione degli alunni con BES

-
- Giudizi descrittivi coerenti con il PEI e il PDP
 - Obiettivi ripresi dalla progettazione contenuta nei PEI e nei PDP
-

I punti cardinali

- Le Indicazioni Nazionali: obiettivi e traguardi
 - Il DPR n. 275/1999
 - Il PTOF della scuola
 - Le delibere del Collegio
-

Piste di lavoro

- Come procedere e chi procede
 - Numero degli obiettivi
 - Diversità degli obiettivi tra le classi
 - Diversità o meno degli obiettivi tra primo e secondo quadrimestre
 - Diversità o meno del documento di valutazione tra primo e secondo quadrimestre
 - Interdipendenza tra momenti della valutazione e della progettazione
 - Aggiornamento sezione della valutazione del PTOF entro il 25 gennaio
- “Obiettivi per classe, in dialogo con l’interclasse nell’ambito del curriculum di Istituto” (E. Nigris)
-

Le tappe di lavoro

- Identificazione degli obiettivi a partire dal curricolo e dalle rubriche di valutazione.
 - Definizione dei livelli nel PTOF e nel documento di valutazione
 - Revisione del Registro elettronico
 - Programmazioni annuali
 - Documento di valutazione
 - Comunicazione alle famiglie
 - Valutazione delle prove: esercitazioni, prove strutturate
-

Documento di valutazione

Contiene:

- La disciplina
 - Gli obiettivi di apprendimento
 - I livelli di apprendimento
 - Il giudizio descrittivo
 - Il collegio decide la forma grafica
-

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

LIVELLO RAGGIUNTO (1)

Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola

AVANZATO

Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

BASE

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

IN VIA DI ACQUISIZIONE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di acquisizione

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. 	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di acquisizione		

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	AVANZATO	L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari. Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità. Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.
<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	INTERMEDIO	
(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di acquisizione		

Il registro elettronico

Adeguamento graduale alle nuove modalità valutative in itinere e periodica e finale:

- Disciplina
 - Obiettivi di apprendimento
 - Livello (solo per periodica e finale)
 - Descrizione del livello (solo per periodica e finale)
 - Campo libero
-

Punti di attenzione

- Coerenza con la descrizione del processo del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
 - Pertinenza e rilevanza degli strumenti valutativi rispetto agli obiettivi
 - Superare la media matematica
 - Obiettivi rappresentativi, non esaustivi
 - Oltre l'intuizione valutativa: informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità
-

Attori in gioco

- Comunicazione alle famiglie
 - Condivisione con l'alunno: evidenziare punti di forza e di debolezza
 - Promozione dell'autovalutazione
-

Buon lavoro

Grazie per l'attenzione

 **MONDADORI**
EDUCATION

Rizzoli
EDUCATION



FORMAZIONE SU MISURA



WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT

Valutazione